

* Valutazione e certificazione delle competenze

D.Lgs. N. 62

*Premessa (da approfondire)

-art 1 c.8 I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

- art 2 c.2 L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- Art. 11 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

* La valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa con votazioni **in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è **integrata** dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la **personalizzazione dei percorsi** e con le **Indicazioni Nazionali** per il curriculum e le **Linee guida**;

è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in **conformità** con i **criteri** e le **modalità definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel **piano triennale dell'offerta formativa**.

* La valutazione

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per **Cittadinanza e Costituzione**

(rif. decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, legge 30 ottobre 2008, n. 169)

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo **Statuto** delle studentesse e degli studenti, il **Patto educativo** di corresponsabilità e i **regolamenti approvati** dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

*Certificazione delle competenze

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

I **modelli** nazionali per la **certificazione** delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al **profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle **competenze chiave** individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi **livelli di acquisizione delle competenze**;
- d) **valorizzazione** delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di **apprendimento non formale e informale**;
- e) **coerenza** con il **piano educativo individualizzato** per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in **forma descrittiva**, del **livello raggiunto** nelle **prove a carattere nazionale**, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e **certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese**.

* Prove Invalsi (primaria)

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in

- italiano,
- matematica
- inglese

in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

In classe seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di **inglese** effettuata **esclusivamente** nella **classe quinta**.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

* Prove Invalsi (secondaria)

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI),effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in, **classe terza**,

- **italiano**
- **matematica**
- **inglese**

in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il **Quadro comune** di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

* Prove Invalsi (secondaria)

Le prove si svolgono entro il mese di **aprile**

e la relativa partecipazione rappresenta **requisito di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

*Esame di Stato

Presso le istituzioni scolastiche è costituita la **commissione d'esame**, articolata in

sottocommissioni per ciascuna **classe terza**, composta dai docenti del consiglio di classe.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di **Presidente il dirigente scolastico**

o un docente collaboratore del dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

*Esame di Stato

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** ed un **colloquio**, valutati con **votazioni in decimi**.

La commissione d'esame

predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in **una sezione** per ciascuna delle lingue straniere studiate

*Esame di Stato

Il colloquio è finalizzato a valutare:

- la capacità di argomentazione,
- di risoluzione di problemi,
- di pensiero critico e riflessivo,

nonché il livello di padronanza delle **competenze di cittadinanza**, delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

*Esame di Stato (valutazione)

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con

votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra

- **il voto di ammissione**
- **la media dei voti delle prove**
- **e colloquio**